



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG Z091C7F159

R.d.O n° 2016/1448911

**FORNITURA DI PILE IN MAGLIA DI POLIESTERE , MAGLIONI IN LANA
ECOLOGICA E SCiarPE IN PILE DI POLIESTERE PER IL PERSONALE
ADDETTO A COMPITI DI POLIZIA LOCALE**

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA	3
ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA E BOLLO	3
ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA	5
ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA	5
ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	6
ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA	9
ART. 8 GARANZIE	9
ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	9
ART. 10 VERIFICHE	10
ART. 11 CONTESTAZIONI	10
ART. 12 PENALITÀ	10
ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI	11
ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO	12
ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE	12
ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME	12
ART. 20 D.U.V.R.I	12

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di pile in poliestere , maglioni in lana ecologica e sciarpe in pile per il personale addetto a compiti di Polizia Locale.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;
- le seguenti foto/disegni relative al Maglione pesante collo a V in lana ecologica voce 2):
- Immagine 1 : Disegno maglione pesante a V voce 2) con banda/striscia bianca richiesta dalla Legge Regionale e da inserire nel capo da realizzare;
- Immagine 2 : foto maglione pesante a V voce 2 **senza banda/striscia bianca richiesta invece dalla Legge Regionale e da inserire nel capo da realizzare;**
- Immagine 3 : foto particolare collo a V del maglione voce 2);
- Immagine 4 : foto particolare portapenne del maglione voce 2);

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare **A PENA DI NULLITA'** nel "Dettaglio economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. **Dovranno essere indicate sempre A PENA NULLITA' anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.**

Modalità di compilazione riga macrocategoria "Divise ed uniformi ":

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico.xls" moltiplicati per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria "Divise ed uniformi " del bando PROMAS 114. In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A..

N.B. Nel modulo Offerta Economica predisposto dal sistema dovranno essere indicati, A PENA DI ESCLUSIONE, i "Costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa compresi nell'offerta", inserendo il dato nell'apposito spazio.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 31.000,00 Iva 22% esclusa

DOCUMENTAZIONE TECNICA SU TESSUTI ED IMBALLAGGI DA INVIARE AL COMUNE DI GENOVA ENTRO LA DATA DI LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA (LUNEDI' 19 DICEMBRE 2016 ORE 16:30) INVIANDOLA ALLA CASELLA DI POSTA CERTIFICATA: acquisticomge@postecert.it

- Le Imprese partecipanti , a pena esclusione offerta, dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dei tessuti contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/depliant attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai depliant e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6. Dovrà inoltre essere adeguatamente documentato il possesso della certificazione Ecolabel o Oeko-Tex per i tessuti in

lana dei maglioni di cui alle voci 2) e delle altre certificazioni/relazioni di prova richieste ai sensi del successivo art.6.

Dovrà essere presentata anche apposita relazione indicante per ciascun articolo l'intera filiera produttiva con indicazione del tipo di tessuto/filato utilizzato, del nominativo del produttore del tessuto/filato e del nominativo della Ditta che si occuperà della realizzazione/filatura dei capi finiti secondo quanto indicato nelle presenti Condizioni di fornitura.

Qualora il dato della massa areica e del trattamento antipilling dei maglioni in lana di cui alla voce 2) non fosse immediatamente rilevabile nelle schede tecniche del filato o del maglione finito, la ditta aggiudicataria dovrà fornire apposite prove di laboratorio al momento della presentazione della campionatura definitiva.

-Le imprese partecipanti dovranno inoltre presentare una relazione, anche per il tramite di apposita dichiarazione ambientale del produttore degli imballaggi, descrivente il tipo di imballaggio che verrà utilizzato, indicando se risponde ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i ed in particolare a quale delle seguenti norme tecniche è conforme (UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio – UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione-prevenzione per riduzione alla fonte - UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo – UNI EN 13430:2005 Imballaggi-Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali – UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo – UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso il compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi. Dovrà inoltre essere indicato, in caso di imballaggi, in carta, cartone o plastica, la percentuale in peso da materiale riciclato.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre la data di presentazione offerta sul MEPA (**Lunedì 19 Dicembre 2016 ore 16:30**) recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – alla casella di posta elettronica pec : acquisticomge@postecert.it .

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – o tramite fax 010/5572779 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari delle n° 3 voci indicate nel "Dettaglio economico" moltiplicati per le relative quantità, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria caratterizzata con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato ;

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro diciotto giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

A seguito dell'approvazione della campionatura verranno impartiti gli ordini definitivi di acquisto.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o bollo virtuale. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 20/12/2016 fino al 28/02/2017.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 31.000,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

.

.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche ambientali e tecniche minime riportate di seguito pena l'esclusione dalla gara:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI richieste per il maglione Voce 2) in lana ecologica

i tessuti di lana con cui verranno confezionati i maglioni di cui alla voce 2) dovranno rispettare uno dei seguenti requisiti ambientali:

Possesso certificazione OEKO-TEX Standard 100

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con i tessuti in lana certificati Oeko-Tex Standard 100 rilasciata da laboratori accreditati in base alla norma ISO 17025 al suo rilascio.

oppure

Possesso certificazione ECOLABEL

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con i tessuti in lana rispettanti tutti i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'Ecolabel europeo (decisione 2009/567/CE)

CARATTERISTICHE TECNICHE per le voci 1) – 2) e 3)

1) N° 650 Pile antifreddo con cerniera al petto

Realizzato in tessuto pile 100% filo maglia poliestere peso 270 g./mq. (\pm 5%) di colore blu notte è composto da un dietro e un davanti, maniche a giro e terminanti con polso chiuso da elastico e collo rettangolare in doppio tessuto chiuso da una **cerniera applicata a filo e lunga cm. 22 circa**. Il capo è attrezzato con spalloni, contropalline, passante porta fischietto, taschino porta placca, toppe su maniche e taschino portapenne come previsto per maglione tipo "V". Sul petto sinistro vi sono tre pezzi di velcro: quello superiore per il grado ricamato, quello intermedio per l'etichetta "POLIZIA LOCALE", quello inferiore per eventuale altro stemma. Sotto le tre strisce si posiziona taschino porta placca . Il fondo del capo presenta una coulisse o un elastico

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto pile:

- **Composizione fibrosa:** 100% Poliestere
- **Amatura:** Maglia in tessuto pile
- **Massa areica:** 270 g./mq (\pm 5%) (UNI EN 12127)
- **Tipo Tintura/Finissaggio:** Tinto filo
- **Solidità colori – resistenza:**
 - Alla lampada ad arco di xenon: degradazione non inferiore ad grado 4 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004);
 - Al sudore acido e basico: degradazione e scarico 4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105-E04: 1998);
 - Al lavaggio a mano: degradazione 4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 –C06:199);

- Al lavaggio a secco: degradazione e scarico non inferiore al grado 4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – D01:1997);

2) N° 500 Maglione pesante tipo “V” in lana ecologica

Il pullover in pura lana vergine di colore blu notte, lavorazione a perno chiuso finezza 12, lavorazione a 2 fili e con applicazione di supporti in tessuto misto di poliestere e cotone sulle spalle e sui gomiti di grammatura 260 gr/mq circa, dovrà riportare la scritta “POLIZIA LOCALE”, realizzata in materiale plastico (scritta bianca su fondo blu), applicata sul lato sinistro all’altezza del petto. Il capo sarà munito di una fascia/banda bianca (stesso tessuto) di altezza di circa 3,5 cm circa all’altezza del petto su tutto il perimetro; sulla fascia bianca all’altezza del petto lato sinistro troverà applicazione la scritta di cui sopra. La predetta fascia al petto proseguirà sulle maniche alla stessa altezza.

Sopra la fascia il pullover dovrà essere realizzato in 100% pura lana vergine ecologica trattata antipilling, con le caratteristiche sottoriportate al punto b), il bordo del fondo, i polsini e il collaretti lavorati a coste 2.2.

- b) caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto a maglia:
- Composizione: 100% pura lana vergine trattato antipilling (legge 883:1973 e succ. modifiche) tipo Filivivi Lanerossi Filati o similari
 - Armatura: maglia rasata
 - Finissaggio: Irrestringibile
 - Titolo filato: compreso tra Nm 2/25 e Nm 2/30 (UNI EN ISO 2060/72) (UNI: 4783, 4784 e 9275)
 - Massa areica: 420/520 gr./mq (UNI EN ISO 12127:1999 e UNI 5114:1982)
 - Riduzione su cm. 5:
 - Su corpo e maniche: non meno di 11 coste e di 23 riprese (UNI EN 1049);
 - Su polsini e fascia girovita: non meno di 21 coste e di 28 riprese (UNI EN 1049);
 - Collaretti: non meno di 11 coste e 30 riprese (UNI EN 1049).
 - Solidità colori – resistenza:
 - Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno): degradazione non inferiore ad grado 4 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5 : degradazione non inferiore a 4;
 - Al lavaggio a mano: degradazione non inferiore a 3/4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione non inferiore 3/4;
 - Allo sfregamento scarico a secco : non inferiore al grado 3/4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3/4.
 - Resistenza al pilling con metodo martindale:
 - Lavabile a 40°

Il pullover tipo “V” si compone di:

- un corpo formato da un davanti con scollatura a “V” ed un dietro, lo scollo è rifinito con l’applicazione a rammaglio di un collaretti a coste alto cm 3/3.2, il capo termina al fondo con un bordo a coste 2:2. alto cm 9/10;
- due maniche a giro, ciascuna in un solo pezzo sagomato che termina con un polsino doppio rivoltato lavorato a coste, queste sono unite al corpo con cucitura taglia-cuci e chiuse longitudinalmente con cucitura interna in prosecuzione di quella dei fianchi che continua all’esterno in corrispondenza della metà circa del polsino in modo da non risultare visibile a polsino rimboccato;
- accessori vari (spalloni, contospalline, striscia in tessuto a strappo, passante porta fischietto, porta placca, toppe su maniche e taschino portapenne con aletta di chiusura in velcro) realizzati in tessuto in cotone e poliestere di colore uguale alla maglia.

Sopra gli spalloni, a cavallo della cucitura di spalla si trova una contospallina confezionata in doppio strato di tessuto sagomata a punta e coi bordi rifiniti da cucitura. La contospallina presenta le seguenti caratteristiche:

- lunghezza tale che la punta tocchi il bordo interno dello spallone e possa consentire l’inserimento del tubolare per i gradi, ma variabile a seconda della taglia del maglione;
- larghezza alla base cm 3,5 (lato manica) e cm 4,5 circa all’inizio della punta.

La parte della base è inserita e fissata nella cucitura del giro manica mentre l’estremità a punta, verso il collo, è libera e provvista di asola che si chiude su un bottone argentato, con stemma regionale in basso rilievo, cucito allo spallone. Sul davanti a destra è applicato, 6/7 cm sotto lo spallone, un rettangolo di tessuto lungo cm 3,2 circa e largo cm 8,7 circa su cui è centrata e cucita la parte femmina di un pezzo di nastro per

chiusura a strappo alto cm 2,5 circa e lungo cm 8 circa. Davanti sul bordo dello spallone a sinistra e a cm 5 circa dall'inizio dello spallone (lato scollo) è inserito e fissato nella stessa cucitura dello spallone, un passante in tessuto rifinito con cucitura e ripiegato a formare un anello largo cm1,5 circa e lungo cm 1 circa. (Questo anello è solitamente usato come porta fischiotto). In posizione cuore a sinistra è cucito, 6/7 cm sotto lo spallone, un taschino rettangolare in tessuto chiuso con pattina e bottone in pasta blu. Misura della pattina cm 5x11 circa Misura della taschino finito compresa la pattina cm 12x11 circa (Il taschino è usato per riporre il fischiotto ed il bottone per applicare la placca di riconoscimento) Su ogni manica è applicata con cucitura doppia una toppa formata da due pezzi sagomati di tessuto posizionata, a partire dall'inizio del polsino, a circa cm 3/4 dalla cucitura longitudinale di chiusura. Sulla manica sinistra è applicato un taschino portapenne a due scomparti, formato da due rettangolari di tessuto sovrapposti, con dimensioni:

- lunghezza tratto maggiore cm 15 circa;
- lunghezza tratto minore cm 12,5 circa;
- larghezza cm 5 circa;
- larghezza di ciascuno scomparto cm 2 circa;
- pattina di chiusura in velcro.

Vedere a titolo esemplificativo ma non esaustivo immagini allegate alla RDO:

- Immagine 1 : disegno maglione pesante a V voce 2) con banda/striscia bianca richiesta da Legge Regionale ;
- Immagine 2 : foto maglione pesante a V voce 2 **senza banda/striscia bianca richiesta invece da Legge Regionale e nella realizzazione del capo;**
- Immagine 3 : foto particolare collo a V del maglione voce 2);
- Immagine 4 : foto particolare portapenne del maglione voce 2);

Si precisa ulteriormente che il maglione dovrà essere realizzato completo di fascia/banda bianca di altezza di circa 3,5 cm circa all'altezza del petto su tutto il perimetro che deve proseguire sulle maniche alla stessa altezza, come raffigurata nel disegno dell'Immagine 1 ed invece mancante nella foto dell'Immagine 2.

3) N° 200 Sciarpa in caldo pile per divisa ordinaria

La sciarpa dovrà essere realizzata in caldo pile di poliestere di colore blu notte. Lunghezza mm 1000/1200, altezza mm 250/300 – grammatura almeno 260 gr/mq .

Colore dei tessuti

Il colore Blu notte utilizzato per applicazioni tessili corrisponde al colore Pantone™ 281C serie tessile.

Bottoni metallici con stemma regionale

- Piccolo: lineato 19 (12 mm di diametro)

In metallo colore argento, forma rotonda e convessa nella parte anteriore, superficie leggermente zigrinata, dove in leggero rilievo è riportato il simbolo della Regione Liguria in dimensioni proporzionate: "una caravella stilizzata argentata con vela argentata inquartata da croce argentata con stelle argentate nei riquadri". Il bordo del bottone nella parte anteriore presenta una zigrinatura. Nella parte posteriore a fondo piatto è riportato un adeguato sistema per fissare solidamente il bottone all'indumento. I bottoni devono essere argentati galvanicamente e dopo l'argentatura devono subire un trattamento chimico per preservarne la stessa.

bottoni personalizzati



Le forniture di cui sopra dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi frazionati saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Locale. Le consegne dovranno avvenire entro 40 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino Vestiario di Via Oristano, 10 - Genova . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359. Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi al numero 320 4338359.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna. Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario della Polizia Locale di Via Oristano, 10, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;

- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 del D.Lgs 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e all'ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "PROMAS104", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.